



LA NOVITÀ CANCELLATA MISURA PREVISTA IN PRECEDENTE VERSIONE

Distributori, niente obbligo di vendere gpl o metano

Nuova legge in discussione alla Regione

● Nuove regole per la rete di distribuzione dei carburanti, riprende l'esame del disegno di legge già approvato nella precedente consiliatura. Da lunedì partono le audizioni delle parti interessate (compresa Assopetroli) in IV commissione competente per le materie Industria, Commercio, Artigianato, Turismo e Industria Alberghiera, Agricoltura e Foreste, Pesca Professionale, Acquacoltura, presieduta da **Aurelio Gianfreda**.

Tre le novità annunciate dall'assessore allo Sviluppo economico, Ricerca e competitività, Attività economiche e consumatori, Industria, Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, Attività estrattive e Cooperazione **Loredana Capone** c'è l'eliminazione dell'obbligo per i nuovi impianti di affiancare alla vendita di carburanti tradizionali anche un

prodotto eco-compatibile (gas da petrolio liquefatto, ovvero gpl, o metano); l'obbligo, per tutti gli impianti esistenti sulla rete stradale ed autostradale, di installare apparecchiature per rifornimento self-service e pagamento elettronico e, infine, la possibilità di aprire rivendite di tabacchi negli impianti di distribuzione con superficie non inferiore ai 1500 metri quadri.

«La Regione Puglia - è il commento della stessa vicepresidente della giunta regionale, Capone, a margine della discussione in commissione - sta cercando di adeguare la propria legislazione a quella nazionale anche alla luce del decreto sulle liberalizzazioni varato la scorsa settimana dal governo Monti. Le nuove norme avranno il compito di potenziare la concorrenza fra operatori a tutto vantaggio dei consumatori».